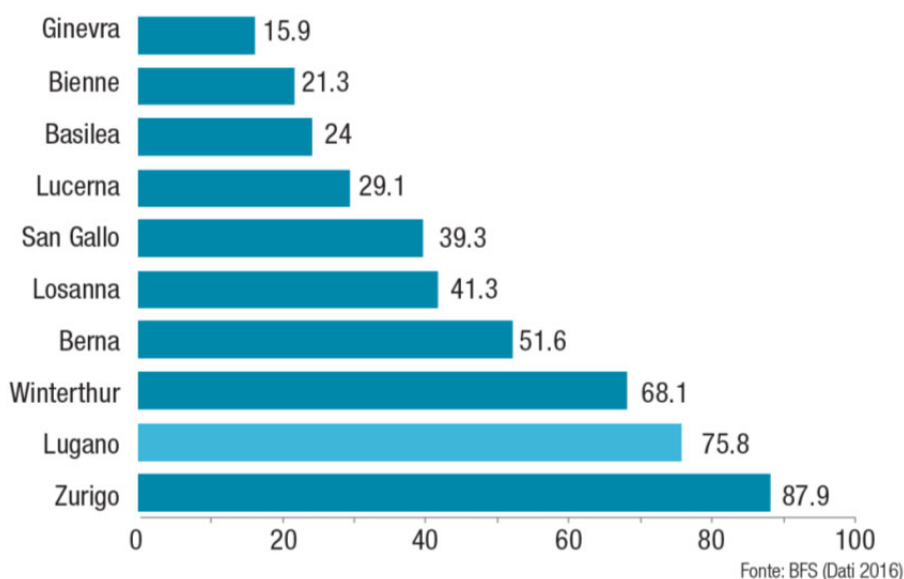


Conferenza stampa **La politica ambientale ed energetica della Città di Lugano**

La Città di Lugano è il frutto di tre processi aggregativi unici nella storia recente del Canton Ticino. Il processo aggregativo che si è realizzato a partire dal 2004 - e concluso nel 2013 - ha portato Lugano a diventare la nona città Svizzera per abitanti e il secondo agglomerato urbano per estensione dopo quello di Zurigo.

Superficie in km² – Top 10 città svizzere (secondo la popolazione)



Lugano è la città svizzera con la maggior percentuale di spazi verdi e boschi (70% del territorio). Il lago Ceresio e il fiume Cassarate contribuiscono a modellare e ad arricchire dal punto di vista naturalistico il paesaggio urbano.

Gli obiettivi prefissati sono:

- ottenere il label della Città dell'energia[®] nel corso della legislatura 2020-2024;
- concludere il Piano energetico comunale entro la fine del 2020;
- realizzare il bilancio ambientale e sociale in maniera progressiva a partire dal 2019.

Nel 2018 il Municipio ha nominato un responsabile per l'Area ambiente ed energia (Divisione pianificazione, ambiente e energia) che coordina i lavori all'interno dell'Amministrazione e con i partner della Città.

In luglio il Municipio ha inoltrato l'istanza di certificazione della Città di Lugano per l'ottenimento del label Città dell'energia[®]. L'audit si terrà in settembre.

1. SVILUPPO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Gli elementi portanti della politica della Città nel campo dello sviluppo e della pianificazione territoriale legata agli aspetti energetici ed ambientali sono i seguenti.

STRATEGIA ENERGETICA 2050 DELLA CITTÀ DI LUGANO (PECO)

Gli aspetti fondanti per analizzare la situazione attuale e definire obiettivi e misure da attuare per favorire un approvvigionamento energetico sostenibile sono:

- stilare un bilancio dei consumi di energia (kWh/ab) e delle emissioni di CO₂ (t_{ea}/ab) sul territorio comunale;
- definire gli obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂ e gli obiettivi di produzione di energia rinnovabile;
- mappare le zone idonee allo sfruttamento delle differenti fonti energetiche rinnovabili disponibili localmente;
- definire le priorità di approvvigionamento e di utilizzo per i singoli vettori energetici presenti sul territorio;
- mappare zone di approvvigionamento prioritarie per lo sfruttamento delle energie rinnovabili e la realizzazione di reti di teleriscaldamento;
- definire un piano di azione con misure concrete riferite anche a edifici e infrastrutture di proprietà della Città, con riferimento territoriale (Piano Regolatore, Norme di Attuazione del Piano Regolatore, Piani di Quartiere,...) e misure accompagnatorie (incentivi, informazione, ecc.) per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni e per un maggiore sfruttamento delle energie rinnovabili.

- risanamento edifici esistenti
- ottimizzazione processi
- efficienza tecnologica



- Energia termica ed elettrica: solare termico, solare fotovoltaico, geotermia, recupero di calore, biomassa, ecc.

L'elaborazione del Piano Energetico Comunale è in corso. Nonostante un ricorso sull'assegnazione del mandato a oggi risulta possibile rispettare ugualmente il termine del 2020 indicato nelle linee di sviluppo della Città.

Primi dati sul potenziale di produzione di energia da fonti rinnovabili sul territorio cittadino (fonte CSD Ingegneri, Strtaegia Energetica 2050della Città di Lugano).

	POTENZIALE PRELIEVO DALL'AMBIENTE		PRODUZIONE CALORE	CONSUMO ELETTRICO	PRODUZIONE ELETTRICA
	MW	MWh	MWh	MWh	MWh
CALORE AMBIENTALE					
Acquee sotterranee	178	356.000	474.667	118.667	
Acque di lago	161	345.000	459.999	114.999	
Acque di fiume - Cassarate	2	4.400	5.867	1.467	
Sottosuolo	104	208.000	277.333	69.333	
Aria	100	200.000	300.000	100.000	
Totale calore ambientale	545	1.113.400	1.517.866	404.466	
CALORE DA INFRASTRUTTURE					
Acque reflue	10	20.000	25.000	5.000	
Acqua potabile	1	1.800	2.400	600	
Centro di calcolo	12	23.400	31.200	7.800	
Totale calore da infrastrutture	23	45.200	58.600	13.400	
BIOMASSA					
Scarti vegetali	1		3.400		1.000
Legna	7,27		12.800		
Totale energia da biomassa	8		16.200		1.000
SOLARE					
Totale energia solare	8		28.000		230.000
POTENZIALE TOTALE	584	1.158.600	1.620.666	417.866	231.000

PIANO DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il *Piano comunale di adattamento ai cambiamenti climatici* consiste nell'elaborazione di strategie e misure settoriali o intersettoriali volte a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e ridurre l'impatto ambientale delle attività umane a livello pianificatorio. Parallelamente le misure necessitano di un costante processo di controllo e verifica, di sensibilizzazione, informazione e coordinamento, così come di un'attenta valutazione delle risorse e finanziamenti necessari alla loro attuazione. Questo secondo aspetto del Piano comunale di adattamento ai cambiamenti climatici dovrà essere sviluppato attraverso una strategia di monitoraggio, coordinamento e informazione dello sviluppo sostenibile urbano, corredato da indicatori chiave di controllo.

Il Piano comunale di adattamento ai cambiamenti climatici sarà uno strumento di supporto al Piano Direttore Comunale, che ne dovrà riprendere quei contenuti rilevanti per la pianificazione e lo sviluppo territoriale.

Con decisione del 4 aprile 2019 il Municipio ha deciso di avviare i lavori per l'elaborazione di un piano di adattamento ai cambiamenti climatici. Il 18 luglio il Municipio assegnato un mandato per la strategia di lotta alle isole di calore a Lugano.

GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE RISORSE

La Città di Lugano opera da anni per incentivare il riciclaggio e la separazione dei rifiuti, mettendo a disposizione dei cittadini presso ecopunti e ecocentri raccoglitori per RSU, vetro, alluminio-latta, batterie, carta, PET ed altre tipologie di rifiuto. **Questa strategia è stata estesa a tutti i Quartieri aggregati: l'unico quartiere ancora sprovvisto di un ecopunto è Cadro ma la realizzazione è già stata pianificata.** Per la consegna di materiale negli ecocentri è necessaria la Ecocard, che permette di monitorarne il carico di lavoro: con le informazioni raccolte è possibile adottare misure per migliorare il servizio. La Divisione spazi urbani tiene una statistica aggiornata relativa alla raccolta dei rifiuti, pubblicata annualmente dal Cantone e nel Messaggio Municipale sui conti consuntivi.

Un altro tema importante è la lotta al littering, per il quale **la Città grazie alle attività di sensibilizzazione sul tema ha ottenuto il Label di Città "no littering" rilasciato dall'IGSU** (Gruppo d'interesse per un ambiente pulito e una migliore qualità di vita). Lugano è stata fra le prime istituzioni a ricevere il label, grazie all'introduzione di misure mirate che permettono di mantenere la situazione sotto controllo e dal 2014 propone campagne di sensibilizzazione regolari.

La Città dispone di un Regolamento sulla gestione dei rifiuti, che il Consiglio Comunale ha recentemente approvato. Gli obiettivi principali sono i seguenti: rendere possibile una raccolta razionale dei rifiuti, ridurre i quantitativi di RSU valorizzando invece i rifiuti riciclabili, ridurre i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e favorire lo sviluppo di una coscienza ambientale.

La Città ha commissionato e concluso uno studio di fattibilità relativo alla valorizzazione degli scarti vegetali e di cucina, da cui è emerso che i quantitativi raccolti sul territorio cittadino sono troppo pochi per giustificare un impianto sostenibile dal punto di vista economico, energetico e ambientale. Solo coinvolgendo la maggior parte dei Comuni del Distretto, la quantità di scarti giustificherebbe la creazione di un impianto. A tal proposito il Cantone si è attivato per l'attuazione di un Piano d'utilizzazione cantonale (PUC), previsto nel Piano cantonale di Gestione dei Rifiuti (PGR) nella zona di Torricella/Taverne e Ponte Capriasca, per la realizzazione di un impianto regionale.

VARIANTE DI PR FINALIZZATA ALLA VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO

È in fase di elaborazione una Variante del Piano Regolatore della Sezione di Viganello finalizzata alla valorizzazione del verde urbano. Tale variante funge da caso studio per l'implementazione nel Piano Regolatore Unitario.

2. EDIFICI E IMPIANTI COMUNALI

La Città di Lugano è proprietaria di un ampio e variegato patrimonio immobiliare, che comprende stabili amministrativi, edifici scolastici (scuole dell'infanzia ed elementari), palestre, musei, stabili locativi, magazzini, etc. Tale patrimonio ha un grado di obsolescenza molto variegato. Vi sono edifici storici (p. es Palazzo Civico) ed edifici che soddisfano i più moderni standard costruttivi, p. es. la SI di Barbengo che è certificata quale MINERGIE-ECO (TI-009-ECO).

Anche nel campo del patrimonio immobiliare la Città si è attivata, in particolare con i seguenti interventi:

EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI STABILI COMUNALI

Per quanto attiene gli stabili di proprietà della Città nel 2018 si è concluso un primo studio della SUPSI relativo all'analisi degli edifici scolastici (40 edifici) mediante il programma PETRA. Costo dello studio Fr. 158'760. Di tale importo Fr. 79'380 verranno recuperati tramite sussidio cantonale e Fr. 79'380 tramite il Fondo Energie Rinnovabili (FER). Nel 2018 è stato assegnato un altro incarico alla SUPSI per l'analisi energetica di ulteriori 18 stabili, ex case comunali, e il rilascio di 40 CECE per gli edifici scolastici già valutati.

In base alle analisi svolte la Città ha varato un piano di intervento e un credito di ca. 9 Mio (MM 9611 approvato dal Consiglio Comunale il 2.10.2017); attuazione 2018-2023. Per il periodo 2018-2022 è inoltre stato approvato un ulteriore piano di azione con un credito di ca. 6 Mio per interventi anche di risanamento energetico degli edifici e delle strutture comunali della Divisione sport.

Attualmente la Città è proprietaria (compresa la CPCL) di 8 stabili certificati Minergie, 1 Minergie-P (SI Cassarate, 1'681 m², 2015) e un Minergie-ECO (SI Barbengo, 755 m², 2014), tutti di nuova costruzione.

Sono inoltre già previsti con criteri che vanno oltre il minimo legale fissato dal RUEn i seguenti edifici: Casa anziani Pregassona, SI Molino nuovo e Sonvico, nuova sede DSU a Cadro, Mensa e SE Viganello. I nuovi edifici vengono realizzati non solo in base alle disposizioni legislative in vigore (RUEn), e quindi allo standard Minergie, ma anche a standard più severi (Minergie-A, o -P ed -ECO a seconda della fattibilità). La Città ha 5 edifici con tetti verdi estensivi.

Nell'ambito dei lavori per l'ottenimento del label Città dell'energia Lugano ha deciso di adottare lo Standard Edifici 2019 proposto da *svizzeraenergia*, esclusi i punti 1 e 2 relativi all'applicazione dello standard Minergie ECO, la cui adozione verrà valutata caso per caso e in relazione a fattori funzionali, architettonici, tecnici ed economici.

Viene quindi mantenuto lo standard MINERGIE-A/P con la prescrizione dei tetti verdi e lo studio di sistemi per il recupero dell'acqua piovana per alimentare i sistemi d'irrigazione.

Nei bandi di concorso per nuovi edifici viene sistematicamente richiesto il tetto verde, e lo standard Minergie-P oppure Minergie-A.

L'adozione dello Standard Edifici 2019 sarà adottato dalla Città a partire dal 1° gennaio 2020. Non avrà effetto retroattivo per gli edifici i cui bandi di concorso sono già stati pubblicati.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI SUI TETTI DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ

Già nel 2014 la Città ha deciso di rinunciare al nucleare e sostituire questa fonte con il prodotto t'acqua per coprire i propri fabbisogni energetici. Nel 2017 la quota rinnovabile si attesta a ca. il 66%. La Città ha messo a disposizione di AIL SA diversi tetti per impianti PV (iniziativa "Sole per tutti"). Tra questi: SE Bozzoreda 80 kWp nel 2016; SE Villa Luganese 40.5 kWp nel 2015; Pista ghiaccio Resega 407 kWp nel 2015; Edificio TPL 126 KWp nel 2014, CPCL 51 kWp nel 2014 e Pista ghiaccio Reseghina 275 KWp nel 2013; SE Probello Pregassona 40 kWp; Scuole Gerra 20 kWp; Foce. Attualmente la produzione non è impiegata per l'autoconsumo. Il potenziale dei tetti della Città per la produzione di corrente elettrica scaturirà dall'analisi della Strategia Energetica della Città.

Il Municipio ha deciso il 24 gennaio 2019 di realizzare un impianto fotovoltaico sul tetto della SI di Gemmo, in collaborazione con le AIL, finalizzato all'autoproduzione di corrente elettrica. Sarà il primo impianto pilota e se ne realizzeranno altri quando si dovrà intervenire per risanare i tetti degli edifici scolastici.

ILLUMINAZIONE INTERNA DEGLI STABILI COMUNALI

L'analisi dei benefici della tecnologia LED applicata agli autosili di proprietà della Città ha dimostrato che la scelta di sostituire l'illuminazione preesistente con la tecnologia a LED ha portato a dei risultati estremamente positivi dal punto di vista economico e ambientale. In 4 anni (compreso il 2019) l'investimento verrà recuperato dalle riduzioni sulle fatture per l'energia elettrica. Sono calate le emissioni di CO₂ del 35.91% rispetto al 2015, e ogni anno vi sarà una riduzione delle emissioni di CO₂ pari a ca. 61 t rispetto al 2015.

Il Municipio ha adottato il 14 marzo 2019 un concetto unitario per il risanamento dell'illuminazione degli stabili di proprietà della Città mediante l'impiego della tecnologia LED. Ogniqualvolta che si provvederà al risanamento dei corpi illuminanti la sostituzione dovrà avvenire, se tecnicamente possibile, impiegando la tecnologia LED.

RETI DI TELERISCALDAMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE

Le AIL SA hanno realizzato molteplici progetti di teleriscaldamento in contracting, tra questi diversi sul territorio della Città: Carona (cippato), Ospedale italiano, Viganello, Molino Nuovo rione Madonnetta (cogenerazione a gas casa Serena e adiacenze). Sono inoltre in fase di pianificazione una rete a Villa Luganese (cippato), a Pregassona e al Lido di Lugano (cogenerazione a gas) e nel NQC (recupero di calore residuo dal centro di calcolo). Nella zona della Città servita dal gas, le AIL perseguono una strategia di densificazione e realizzazione di centrali a cogenerazione a gas, all'esterno puntano invece sulla realizzazione di reti alimentate a energia rinnovabile o calore residuo.

CONTABILITÀ ENERGETICA

Attualmente sono stati raccolti i dati relativi ai consumi di acqua, gas, elettricità e gasolio, per i 40 Edifici scolastici comunali.

Sono in corso i lavori per aggiornare un database online relativo alla contabilità energetica degli edifici di proprietà della Città.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel corso degli anni l'illuminazione pubblica ha registrato una riduzione dei consumi. Sul territorio cittadino vi sono oltre 10'479 punti luce. La Strategia energetica 2050 della Città prevede di definire l'indicatore relativo all'illuminazione MWh/a km di strada illuminata. I punti luce sulle strade hanno una riduzione notturna del 50% dalle ore 00:30 alle 04:30 (consumi -30% sodio, -50% LED). In alcune zone (es.: Viale Castagnola e lungo il fiume Cassarate), lo spegnimento è regolato dall'orologio astronomico del sistema (da 00:00 a 06:00). Si sta lavorando al piano dell'illuminazione pubblica, con proposte concrete per aumentare la percentuale di punti luce a LED. Inoltre, si stanno valutando opzioni relative al passaggio alla tecnologia a LED sugli assi stradali principali della Città.

Il Municipio il 27 giugno 2019 ha adottato delle linee guida interne relative ai temi dell'illuminazione pubblica per i percorsi pedonali e i parchi cittadini.

3. APPROVVIGIONAMENTO, SMALTIMENTO

La Città ha una strategia che affianca quella delle AIL SA per la promozione e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili (informazione, comunicazione ed incentivi).

PIANO DI GESTIONE FORESTALE

Il Municipio, in stretta collaborazione con la Sezione forestale, sta allestendo un Piano di indirizzo forestale comunale nel quale saranno evidenziate le possibilità di sfruttamento del legname ricavato dagli interventi selvicolturali atti a garantire le diverse funzioni del bosco.

Nel piano vengono stimati e valutati i quantitativi di legname "recuperabili" su un arco temporale di 15 anni e definite alcune possibilità di utilizzo in termini energetici. Gli interventi previsti nel quadro del PIFL (Piano di indirizzo forestale comunale) stimano un onere lordo annuo a carico del Comune di ca. Fr. 1 mio. Anche le risultanze dal punto di vista del potenziale energetico del bosco confluiranno nel Piano Energetico Comunale.

4. MOBILITÀ

La Città di Lugano promuove da anni una politica a favore del trasporto pubblico.

FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO

La Città di Lugano sovvenziona con modalità e importi rilevanti il trasporto pubblico. Sul sito della Città è riportata una tabella riassuntiva relativa alle possibilità di incentivi e sovvenzioni: <https://www.lugano.ch/mobilita-sicurezza/biglietto-arcobaleno/sovvenzioni-citta.html>

L'importo erogato dalla Città per la mobilità collettiva è di ca. 1,28 milioni di franchi ripartiti in Fr. 931'801.40 per le sovvenzioni abbonamenti e Fr. 350'000 per le carte giornaliere. La Città sovvenziona per i propri domiciliati i biglietti e gli abbonamenti Arcobaleno annuali e la Flexicard (carta giornaliera valida in tutta la Svizzera per il TP) a Fr. 40.

La Città sostiene finanziariamente la TPL SA, le ARL, Autopostale per le linee locali, e la SNL, investendo ogni anno mediamente 14,8 milioni di franchi (2014-2018). A preventivo 2018 erano stati previsti Fr. 16'582'75 per il trasporto pubblico. Nel preventivo 2019 sono previsti Fr. 17'087'750 in favore del trasporto pubblico.

In media la Città investe ca. 17 milioni di franchi all'anno per finanziare il trasporto pubblico. Le statistiche mostrano che a Lugano vi sono 366 corse ogni 1'000 abitanti, un dato che indica una buona diffusione del TP. L'offerta verrà ulteriormente ampliata con la ristrutturazione del servizio di trasporto pubblico su gomma nel dicembre 2021 in concomitanza con l'apertura della Galleria di base del Ceneri.

	2014	2015	2016	2017	2018
Numero abitanti a Lugano	69.373	68.677	68.387	68.012	67.647
Corse giornaliere totali	23.273	23.578	23.611	23.556	24.777
ARL	1.927	1.939	1.987	2.019	2.155
AT	2.593	2.601	2.570	2.727	2.938
FLP	131	132	132	132	132
SNL	249	233	249	249	348
TPL	18.085	18.385	18.385	18.141	18.916
FFS	288	288	288	288	288
Corse ogni 1000 abitanti	335,48	343,32	345,26	346,35	366,27

La TPL SA nel 2018 ha trasportato 11'174'486 passeggeri sui bus e 2'079'051 passeggeri sulla funicolare, per un totale di 13'253'537 passeggeri. A questi dati vanno aggiunti i passeggeri trasportati dalla ARL, da Autopostale, dalla SNL e dalle FFS.

La Città sostiene la politica dei trasporti pubblici anche con la creazione di park&ride finalizzati a limitare l'afflusso di traffico nel centro cittadino.

MOBILITÀ LENTA

Percorsi ciclabili e ciclopiste

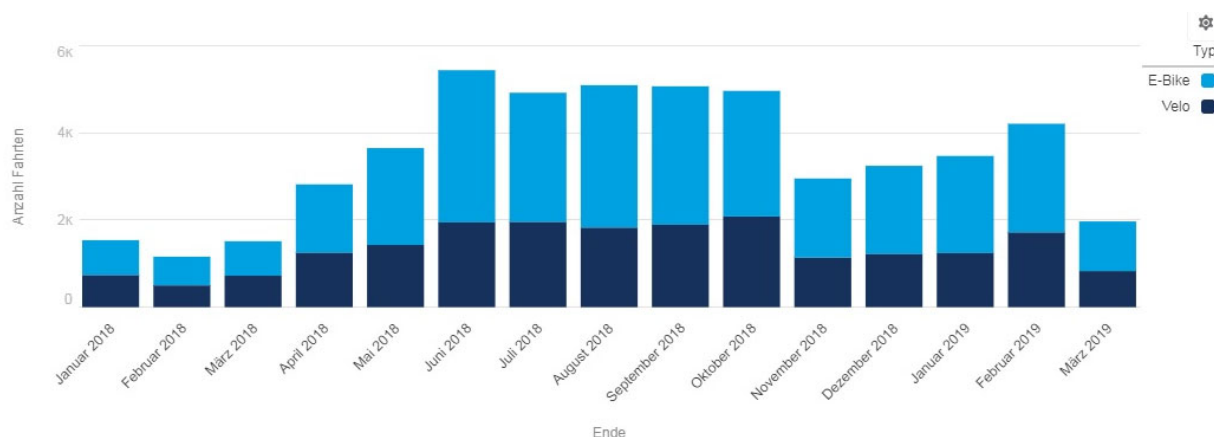
La Città ha avviato i primi interventi in favore della mobilità ciclabile con il MM 6866 nel 2005, al quale ha fatto seguito il MM 8632 nel 2012. La Città ha così potuto dotarsi di un Piano comunale dei percorsi ciclabili che ha fornito gli indirizzi e le linee guida per la messa in opera concreta degli itinerari ciclabili, che completano la rete dei percorsi di interesse cantonale. Il documento è scaricabile dal sito della città <https://www.lugano.ch/mobilita-sicurezza/mobilita-lenta/lugano-in-bici/piano-comunale-piste-ciclabili.html>

Il percorso comunale Ponte del Liceo - Via Crocetta - Salita Viarno è stato inaugurato il 3 giugno in occasione della Giornata mondiale della bicicletta. I percorsi di pronto intervento - ca. 24 km e che non richiedono interventi infrastrutturali invasivi - sono in fase avanzata di progettazione. Tutto questo è in linea con le Linee di sviluppo 2018-2028, che prevedono la progettazione di ca. 30 km di percorsi ciclabili entro il 2020 e la realizzazione di almeno 10 km entro il 2024.

Bike sharing

Il servizio di Bike Sharing conta oggi 22 postazioni a Lugano sulle complessive 38 stazioni presenti nel comprensorio. Le biciclette a disposizione sono 208, di cui il 50% elettriche. Il piano d'azione - non ancora definitivo - è stato coordinato con il gestore del sistema, PubliBike. Oltre che disporre di una retta fitta (max 500m. di distanza fra le stazioni), le stazioni devono essere economicamente sostenibili e avere un potenziale d'utilizzo importante con un'adeguata massa critica. Per questi motivi a oggi sono esclusi; Valcolla, Carona, Pazzallo, Carabbia, Gandria, Davesco, Cadro e Sonvico.

Si sta tuttavia valutando con Publibike una soluzione per andare incontro - almeno in parte - ai quartieri della cintura, facendo eventualmente capo a un credito relativo al MM 8632.



Vi è stato un aumento importante dell'utilizzo di biciclette e di movimentazioni mensili. Questi dati sono un riflesso dell'estensione delle postazioni come pure di una maggiore consapevolezza della praticità dell'uso della bicicletta per spostamenti di corta durata in zona urbana.

Il Municipio ha inoltre deciso di offrire l'abbonamento bike sharing ai collaboratori dell'Amministrazione per incentivare un cambiamento di paradigma nella mobilità individuale.

L'implementazione dei percorsi ciclabili così come le maggiori richieste, specialmente nel periodo estivo, rendono indispensabile una maggiore attenzione anche ai punti di sosta. La Città ha avviato uno studio per definire il concetto relativo ai punti di sosta delle biciclette private, volto ad identificare il modello tipo e l'ubicazione/capacità delle varie postazioni.

Mobilità scolastica

Sono note le prime risultanze del sondaggio relativo al **Piano di mobilità scolastica (PMS) della Città di Lugano** e al suo impatto sulla viabilità cittadina.

5. ORGANIZZAZIONE INTERNA

Con il Progetto Nuova Amministrazione (PNA) la Città ha saputo ricalibrare le proprie risorse mettendole in rete. Il Municipio e il Consiglio comunale hanno messo a disposizione le necessarie risorse finanziarie per l'implementazione delle misure derivanti dal processo di certificazione città dell'energia[®]. La creazione di una figura di riferimento all'interno dell'Amministrazione per i temi ambientali ed energetici e la creazione di un Gruppo di lavoro tra la Città e le AIL denominato Lugano Con Energia, nel quale siedono due municipali, il direttore delle AIL SA e il responsabile dell'Area ambiente ed energia della Città.

6.COMUNICAZIONE, COOPERAZIONE

Per la comunicazione si è fatto molto negli ultimi anni. Sono costantemente in fase di aggiornamento le pagine del sito internet della Città dedicate ai temi energetici, ambientali e della mobilità. La comunicazione sui temi legati all'energia nelle pubblicazioni/comunicazioni della Città è regolare e conforme agli obiettivi di politica energetica.

PROMOVIMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA MEDIANTE INCENTIVI FINANZIARI

Al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'efficienza energetica il Municipio ha deciso di impiegare Fr. 300'000 del fondo FER per il promovimento dell'efficienza energetica negli edifici.

La relativa Ordinanza Municipale volta a disciplinare l'erogazione di tali incentivi è entrata in vigore lo scorso 12 marzo 2019. Alla pagina internet della Città

<https://www.lugano.ch/ambiente-territorio/piano-energetico-comunale/incentivi-efficienza-energetica.html> vi sono tutte le informazioni del caso. Ciclicamente è previsto un richiamo sul sito e i social media della Città per informare la popolazione di questi incentivi. Parallelamente è stata aggiornata la pagina internet relativa al risparmio energetico, con informazioni ai cittadini su come aumentare la propria efficienza energetica: <https://www.lugano.ch/ambiente-territorio/risparmio-energetico.html>

PROMOVIMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA MEDIANTE UNA CONSULENZA IN CAMPO ENERGETICO A SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE

. Saranno fornite informazioni su eventuali incentivi federali, cantonali e comunali e liste di professionisti riconosciute gestite da associazioni di categoria nazionali (Minergie®, SWISSOLAR, APP, CECE®, ...) <https://www.lugano.ch/tools/sportelli/sportello-energia.html>